

**Verifica pastorale del mandato 2013-2018 degli Organismi di comunione  
(Consiglio Pastorale Parrocchiale – Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica)  
29 novembre 2017**

*Come suggerito dagli Orientamenti pastorali della Diocesi di Padova per l'anno 2017/18, il Consiglio Pastorale e il Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica si sono riuniti in seduta congiunta per procedere alla verifica pastorale del mandato (quinquennio 2013-2018), in vista del rinnovo degli stessi organismi, previsto a breve.*

**Questo “quinquennio” è stato caratterizzato dal cambiamento.** Fin dall'inizio abbiamo affrontato le problematiche conseguenti al fatto di non avere più il parroco residente in canonica; nella nostra parrocchia non ci sono stati molti cambi di parroci e trovarci “improvvisamente” a non averlo più qui residente è stato un passaggio faticoso da comprendere e far nostro.

Successivamente è stato incaricato come amministratore parrocchiale l'allora vicario foraneo don Lucio Monetti, rimasto fino all'ottobre 2016. Il 23 ottobre 2016 ha fatto il suo ingresso il nuovo parroco don Alberto Pregno, designato per le tre parrocchie della costituenda Unità Pastorale di Murelle, Caselle e S. Angelo.

In questo periodo con il susseguirsi di numerosi sacerdoti – prevalentemente giovani – nella nostra comunità abbiamo cercato di curare maggiormente le celebrazioni eucaristiche e sono aumentati i momenti di riflessione e di preghiera, come le adorazioni eucaristiche e la *lectio divina* durante la Quaresima e l'Avvento (esperienze purtroppo a volte poco partecipate, anche dagli stessi operatori pastorali).

Contemporaneamente, su proposta della Diocesi, abbiamo iniziato a confrontarci e ad attivare il progetto di Unità Pastorale con le parrocchie di Caselle e S. Angelo, non senza qualche piccola difficoltà iniziale: come comunità sentiamo di essere ancora molto legati alle “nostre” tradizioni, ed entrare in Unità Pastorale pare ci faccia in qualche modo perdere la nostra identità e le nostre consuetudini... Ciononostante, soprattutto nell'ultimo periodo, stiamo lavorando davvero bene insieme alle altre due parrocchie!

**Nella nostra comunità vengono proposte e organizzate molteplici iniziative,** in particolare con l'obiettivo di creare e vivere momenti di aggregazione, perché la parrocchia sia sentita come un ambiente accogliente e ospitale per tutti. Con questo spirito, negli ultimi anni si è ripresa l'antica tradizione dei giochi di S. Lorenzo, a conclusione dell'anno pastorale, esperienza sempre ben riuscita e molto partecipata. Inoltre le due sagre, proposte e organizzate dal Comitato Festeggiamenti, diventano sempre buone occasioni di incontro, oltre a garantire anche un cospicuo rientro economico, utile a far fronte alla copertura dei debiti parrocchiali.

Anche per quanto riguarda **la catechesi**, il quinquennio ci ha visti partecipi di un cambiamento, con l'introduzione del nuovo cammino di Iniziazione Cristiana. Il percorso si struttura essenzialmente in due momenti:

\* la richiesta del Battesimo per il proprio figlio da parte dei genitori, fino al raggiungimento dell'età scolare (non dimentichiamo che in questi anni, è nato in parrocchia il gruppo “équipe battesimale”, formato da due coppie che – dopo essersi formate partecipando al corso diocesano – incontrano genitori e padrini prima del Battesimo, oltre che ad accoglierli e seguirli in altri momenti significativi);

\* il completamento del cammino di Iniziazione Cristiana, almeno fino ai 13/14 anni.

L'aspetto più significativo del nuovo itinerario di catechesi è il coinvolgimento dei genitori nell'accompagnamento del cammino di fede dei figli...

Nonostante non tutti abbiano ancora ben chiari i passaggi e le potenzialità di questo nuovo “metodo” e ci siano non poche incertezze e difficoltà, ogni gruppo è seguito da catechisti e accompagnatori dei genitori: li ringraziamo, perché, pur dopo le iniziali titubanze e la paura di mettersi in gioco, si sono resi disponibili, coinvolgendosi anche in un percorso di formazione proposto a livello diocesano e parrocchiale.

**L'Azione Cattolica** vede sempre un buon numero di educatori, costantemente impegnati non solo nel servizio in parrocchia, ma anche nella formazione personale, insieme ad altri giovani delle parrocchie vicine e del nostro Vicariato.

Tutti i gruppi di ragazzi sono accompagnati da équipes di educatori. Un gruppo di educatori ha partecipato nell'estate 2016 alla GMG (Giornata Mondiale della Gioventù), durante la quale il vescovo Claudio ha lanciato la proposta del **Sinodo dei Giovani**, cui la nostra parrocchia ha partecipato con cinque gruppi sinodali.

Ultimamente, **il Consiglio Pastorale, ha cercato di affrontare il tema della pastorale giovanile.** Non sono state ancora proposte e avviate iniziative concrete; desideriamo puntare sulla possibilità che i nostri giovani “si sentano a casa” quando frequentano gli ambienti parrocchiali e le varie iniziative che già ci vedono tanto coinvolti... Talvolta ci si trova disarmati ed incapaci di comprendere cosa effettivamente i giovani si aspettino dalla comunità cristiana, compatibilmente con i loro numerosi impegni e i tempi di una vita sempre più frammentata... Sentiamo tuttavia di dover ringraziare il buon Dio, perché tanti giovani nella nostra parrocchia comunque ci sono: gli

educatori di Azione Cattolica, i giovani coinvolti nei gruppi sinodali, quanti frequentano liberamente il nostro Centro Parrocchiale, quanti si mettono a servizio in occasione delle sagre... Molto resta ancora da capire e da fare: su questa pista ci impegniamo a camminare insieme nel prossimo quinquennio!

Inoltre, il CPP è stato coinvolto:

\* nell'accompagnare la vita della nostra **Scuola d'infanzia**, importate e decisivo punto di partenza per coinvolgere le famiglie e avvicinarle alla parrocchia;

\* nel confronto sulle proposte e le attività del gruppo **Caritas**, in particolare sostenendo i volontari in occasione delle raccolte alimentari e dei mercatini (ultimamente si è provveduto ad ottimizzare spazi e risorse attraverso una migliore sistemazione di alcuni ambienti della casa canonica, che sono utilizzati dal gruppo **Caritas** parrocchiale e dal Centro d'Ascolto Vicariale);

\* nella conoscenza dei **profughi** ospitati in due appartamenti in via Cognaro: li abbiamo invitati a cena una sera durante la sagra (maggio 2017), sono seguiti dalla **Caritas** parrocchiale per il conferimento di generi alimentari e vestiario, e ci siamo inoltre attivati per recuperare per loro alcune biciclette...

**Molti "cantieri" rimangono ancora aperti:** ci permettiamo di segnalare alcune "urgenze": il coinvolgimento di adulti e famiglie nella vita comunitaria, la conoscenza e l'interazione con il gruppo degli educatori, la consapevolezza del servizio svolto dagli Organismi di comunione e la valorizzazione del ruolo del CPP, il legame con la Diocesi per un cammino condiviso...

Il **Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica**, costituito oltre che dal parroco, da cinque membri, tutti con competenze professionali, come previsto dalla Diocesi, in questo quinquennio -oltre alla normale gestione amministrativa, seguita principalmente da uno dei membri, e alla normale gestione economica - ha dovuto affrontare due fronti importanti: la sistemazione della Scuola d'Infanzia e il rifacimento delle cornici della chiesa.

Quanto alla **Scuola d'Infanzia**: lavori di sistemazione di parte degli interni del primo piano, per aumentare le aule e i bagni (a seguito delle sempre più restrittive normative di legge sulle scuole e della decisione da parte del comitato genitori di inserire una nuova sezione nella nostra scuola: la sezione "primavera" per i bimbi dai due ai tre anni).

A metà 2014 si è invece affrontato il **rifacimento delle cornici della chiesa**, intervento reso necessario, oltre che dalla conservazione della struttura, dalla sicurezza di persone e cose, dopo la caduta di alcuni pezzi nella parte nord della chiesa. Per far fronte a questa spesa è stato contratto un fido in conto corrente con il benessere della Curia, per far fronte a questa ed eventuali altre improvvise e straordinarie spese.

Nel corso del 2014 si è anche provveduto a tinteggiare alcune parti interne della chiesa, in particolare nella cappella del Battistero, con il recupero di fregi ormai sbiaditi, e si è provveduto ad effettuare alcuni lavori intorno alla chiesa per far fronte agli scrostamenti causati dall'umidità.

Attualmente, la parrocchia ha in essere un mutuo, contratto nel 2009 per la ristrutturazione e il restauro del Centro Parrocchiale; mutuo onorato per 2/3 ormai, grazie alle due sagre parrocchiali, e in scadenza completa nel 2020.

Per quanto riguarda il prossimo futuro, è in "cantiere" la sistemazione del sagrato della chiesa, grazie anche a contributi comunali già concordati e confermati dall'Amministrazione. Il Comune si è impegnato, per il prossimo anno, a destinare alla nostra parrocchia gli oneri di urbanizzazione previsti per le opere di culto.

Il CPGE si riunisce circa cinque volte l'anno e/o all'occorrenza, oltre che per le decisioni da prendere e per la stesura dei bilanci, anche per la preparazione delle buste consegnate alle famiglie in occasione delle festività natalizie e pasquali.

Il Consiglio si auspica per il futuro una maggior presenza del parroco, cosa che in questo quinquennio (causa l'avvicinarsi dei parroci) non sempre è avvenuta.

Alla comunità consegniamo il percorso di questi anni... **Siamo convinti che ciascuno – con i propri talenti e possibilità – abbia messo in gioco il meglio della propria intraprendenza e che l'impegno – anche quando è stato meno "brillante" per i limiti e le debolezze che tutti condividiamo – abbia sempre espresso amore per la comunità e fede in Colui che fa belle e nuove tutte le cose.** Ora – con chi vorrà aggiungersi o subentrare nel lavoro – ci impegniamo a camminare per un altro quinquennio, in comunione con la Chiesa diocesana, con le comunità vicine e – soprattutto – tra noi, fratelli e sorelle della comunità di Santa Maria Assunta!

*I membri del CPP e del CPGE, con don Alberto*